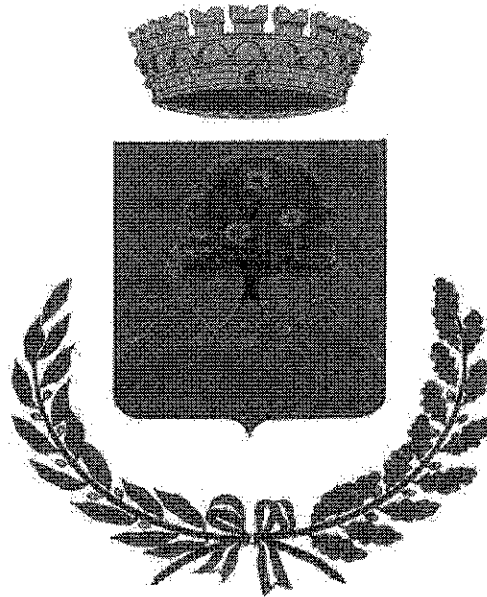


APPROVATO CON DELIBERA  
CC N. 33 DEL 30-11-2009



**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA  
DELL'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA DEL  
COMUNE DI AGEROLA**

## **Art. 1**

### **Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento - predisposto in esecuzione dell'art. 4 dello Statuto del Comune, in relazione al disposto dell'art. 6, comma 2 e del Decreto Legislativo n.267/2000 Testo Unico Enti Locali – disciplina l'uso del Gonfalone e dello Stemma comunali.

## **Art. 2**

### **Gonfalone e Stemma comunali : loro foggia e significato**

1. Lo Stemma civico, come descritto nello Statuto del Comune di Agerola all'art. 4, è stato approvato con D.P.R. del 13.01.2003.
2. Come attributo della personalità, esso è proprio del Comune in quanto ne è titolare.
3. Il Gonfalone è l'emblema con il quale il Comune rappresenta unitariamente l'intera comunità locale.
4. Lo stemma è così partito: di azzurro, all'albero di castagno, di verde, fruttato di tre, d'oro, fustato al naturale, nodrito nella montagna di verde, fondata in punta, essa montagna con i declivi interamente visibili, unita a due altre montagne, dello stesso, fondate in punta, la montagna a destra con il declivio di sinistra parzialmente celato dalla montagna centrale, la montagna a sinistra con il declivio a destra parzialmente celato dalla montagna centrale.
5. Ai sensi dell'art.5 del Regolamento per la consulta araldica, approvato con R.D. 7 giugno 1943 n.652, il Gonfalone del Comune di Agerola è un drappo quadrangolare, sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta e terminante in punta da una freccia. Sulla freccia è collocata la bandiera italiana.

## **Art. 3**

### **Custodia del Gonfalone**

1. Presso la Residenza Comunale ci sono nr. 3 esemplari del Gonfalone:  
Il primo di forma rettangolare a punta, con vecchio stemma del Comune, non più in uso, custodito in apposito armadio espositore con vetro, situato nell'atrio antistante la sala giunta e la stanza del Sindaco.  
Il secondo di forma rettangolare di dimensione maggiore con il nuovo stemma del Comune approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri custodito nella stanza del Sindaco, retto da apposito supporto in ferro.  
Il terzo sempre di forma rettangolare con il nuovo stemma del Comune di dimensioni inferiore a quello custodito nella stanza del Sindaco, in federa di plastica trasparente, custodito nella sala giunta del palazzo Comunale.

## **Art.4**

### **Uso del Gonfalone**

1. Ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121, il Comune fa uso del Gonfalone cui spetta il posto d'onore, accompagnato sempre dalla Bandiera nazionale ( si intende con ciò una fascia tricolore apposta sul Gonfalone).
2. Il Gonfalone rappresenta il Comune nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta. Nei cortei funebri il gonfalone precederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali con fiocco nero in segno di lutto. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero.
3. Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune.

## **Art.5**

### **Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente**

1. La partecipazione del Gonfalone – di norma- è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose.
2. L'Amministrazione Comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasione di manifestazioni e iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguano obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.
3. L'invio del Gonfalone è subordinato alla valutazione del carattere civile ed etico dell'iniziativa, sia della sua capacità di rappresentare la comunità locale.
4. La partecipazione del Gonfalone è prevista anche in occasione dei funerali di Amministratori e di Consiglieri comunali deceduti durante la permanenza in carica ed in caso di decesso di ex Sindaci ed Assessori.
5. Il Comune può inviare il proprio Gonfalone in manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono fuori del territorio comunale.

## **Art.6**

### **Modalità per la concessione in uso e l'invio del Gonfalone**

1. Il legale rappresentante degli enti e/o organizzazioni di cui al precedente art.5 dovrà presentare apposita istanza al Sindaco.
2. Nella richiesta dovranno essere precisati gli elementi che ai sensi del succitato art.5 ne consentano l'istruttoria tecnica, in particolare devono essere presenti i seguenti requisiti:

Generalità complete del richiedente;

Il tipo di iniziativa o di manifestazione;

La durata dell'iniziativa o della manifestazione con l'indicazione della data e dell'ora di inizio e termine. La domanda, di norma, deve essere inoltrata almeno 7 giorni prima della data di richiesta della presenza del gonfalone tranne in casi di eccezionale brevità di tempo 24 ore prima.

3. L'invio del Gonfalone – previa istruttoria tecnica del Responsabile della struttura di massima dimensione cui è assegnato il servizio segreteria del Sindaco e della Giunta – è autorizzato dal Sindaco. Qualora si ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma, il Sindaco può revocare l'autorizzazione all'uso.
4. L'ordine di servizio per l'invio del Gonfalone viene effettuato agli uffici competenti dal responsabile individuato al comma precedente, previa autorizzazione del Sindaco.

## **Art.7**

### **Collocazione del Gonfalone**

1. Il Gonfalone di norma dovrà essere portato da almeno un componente della polizia municipale o da un messo comunale in uniforme e scortato da due agenti di polizia municipale in alta uniforme, tranne che il sindaco, o chi lo sostituisce, con apposito atto reputi non doversi disporsi per la scorta, individuando altro soggetto da adibire alle funzioni di Gonfaloniere.
2. Nelle cerimonie civili e patriottiche il Gonfalone viene collocato in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare.
3. Se alla cerimonia presenza il Gonfalone della Provincia, questo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.
4. Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.
5. Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime.

## **Art.8**

### **Esposizione dei vessilli**

1. L'esposizione dei vessilli all'esterno degli edifici pubblici è regolata dalla legge 5 febbraio 1998 n.22 e dal D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121
2. L'esposizione dei vessilli all'esterno degli edifici pubblici ha luogo dalle ore 8.00 al tramonto.
3. Nel caso che l'esposizione avvenga in occasione delle riunioni del Consiglio comunale, la bandiera comunale o il Gonfalone sono esposti per tutta la durata della seduta anche oltre il tramonto.

## **Art.9**

### **Riproduzione ed Uso dello Stemma**

1. Lo stemma comunale, così come descritto all'art. 4, dello Statuto, ha lo scopo di contraddistinguere il Comune di Agerola in tutte le iniziative culturali, promozionali e di comunicazione poste in essere dal Comune stesso, è di proprietà del Comune ed è vietato, in via assoluta, a chiunque, di farne uso, fatto salvo l'uso autorizzato come al successivo comma 2.
2. Contraddistingue inoltre la partecipazione del Comune ad iniziative promosse ed attuate a qualsiasi titolo e forma con Enti locali, Enti pubblici, Società, associazioni e cittadini, sempre nell'interesse pubblico locale. In tali casi l'uso dello Stemma viene autorizzato tramite un atto del Responsabile della struttura di massima dimensione competente dell'iniziativa o attività in base alla quale viene richiesto il permesso, previa direttiva della Giunta Comunale.
3. Lo stemma del Comune viene riprodotto a cura degli uffici comunali:
  - Sulla carta e sugli atti d'ufficio;
  - Sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
  - Sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - Sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - Sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
  - Sugli automezzi comunali;
  - Sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
  - Sul sito internet del Comune;
  - Su ogni altro atto, documento ed oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

#### **Art.10**

##### **Rinvio dinamico**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

#### **Art.11**

##### **Pubblicità del regolamento**

1. Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

#### **Art.12**

##### **Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) Le norme nazionali e, in particolare: - La legge 05.02.1998, n. 22 ed il D.P.R. 07.04.2000, n. 121;
- b) Le norme regionali;
- c) Lo Statuto Comunale;
- d) Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

### **Art.13**

#### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione e la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con la contemporanea pubblicazione, all'albo pretorio e in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione.

Il presente regolamento:

1. È stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del ..... con atto n. ....;
2. È stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal.....al.....;
3. È entrato in vigore il ..... , ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di cui sopra.